

Al Sindaco

p.c. agli organi di informazione

oggetto: riflessioni sulla riapertura al traffico di Piazza Pepe e di Via Ferrari

Era il lontano 1991 quando l'Amministrazione comunale avviò, per la prima volta, politiche miranti ad una maggiore vivibilità della città. L'Assessore al ramo, Antonio Ciolfi, predispose l'ordinanza di chiusura di Piazza Pepe e Via Ferrari creando di fatto la prima isola pedonale a Campobasso. Con la stessa modificò la viabilità nel Centro Storico con una prima sperimentazione di Zona a Traffico Limitato che regolava gli orari di accesso e la sosta nel Borgo Antico. Poi si sono succedute altre Amministrazioni che non hanno perseguito con la stessa convinzione e tenacia tali obiettivi. Nel 2000 è stato chiuso il Corso V. Emanuele, nonostante la serrata dei commercianti ostili a tale decisione, senza però avviare concrete politiche di mobilità urbane che incentivassero l'uso dei mezzi pubblici.

Si sono perse altre occasioni per allargare le isole pedonali chiudendo ad esempio Via Palombo, restata chiusa per quasi un anno per lavori, e che da un punto di vista della fluidità del traffico è ininfluente. In questi anni abbiamo assistito ad una politica poco sensibile ai bisogni dei pedoni, ma molto più propensa ad ascoltare gli egoismi degli automobilisti e così dopo vent'anni si torna punto e a capo riaprendo nuovamente al traffico Piazza Pepe e Via Ferrari (in quest'ultima mancano anche i marciapiedi) e liberalizzando l'accesso e la sosta nel Centro Storico. Ma c'è n'è veramente bisogno? E su quali presupposti si basano tali scelte? L'Amministrazione è in grado di fornire i dati che riguardano i flussi di traffico e gli eventuali benefici del provvedimento? O forse si decide tenendo conto solo di spinte minoritarie di gruppi che rappresentano solo una parte della comunità?

Associazione Centro Storico (onlus)

Vico Carnaio, 15 - 86100 - Campobasso - C.F. 92037530703 - Cell. 338 74 74 373

www.centrostoricocb.it - e-mail: info@centrostoricocb.it

Nell'ultimo decennio la città ha subito sostanziali interventi urbanistici con l'espansione demografica dei quartieri Colle dell'Orso, S.Giovanni e Vazzieri. La nascita del cinema multisala Maestoso e dei Centri commerciali, che di fatto sono diventate le piazze virtuali della frequentazione e degli incontri sociali, ha provocato una trasformazione antropologica creando un'attrazione per bisogni diversificati. Il centro si è sempre più svuotato di interessi con una ricaduta negativa per le attività commerciali e culturali. Il Teatro Savoia apre una volta al mese, l'ex ONMI e quindi la sala Alphaville (l'unico cinema in città), la scuola di Musica Telonius Monk, la galleria d'arte Limiti Inchiusi stanno per chiudere i battenti: per queste ragioni si azzerà quasi completamente la vocazione culturale del centro cittadino. E' indispensabile a questo punto ripensare al futuro di Campobasso riequilibrando le aggregazioni con iniziative e programmi energici che rivitalizzino il centro che ha gli spazi idonei: le piazze, il borgo, i musei, il teatro, villa de Capoa; non ci si può limitare ad aspettare l'arrivo dei fratelli Ferraiolo che con Pulcinella animano Piazza Municipio.

Se l'obiettivo sarà quello di rivitalizzare il centro cittadino l'Amministrazione dovrà assumere il ruolo di regista del programma, coordinando le iniziative e restituendo ruoli partecipativi agli attori che dovranno essere coinvolti: commercianti, associazioni culturali e sportive, ma anche semplici cittadini capaci di proporre idee progettuali.

Noi continuiamo a sostenere che anche il commercio si rivitalizza con i pedoni - potenziali clienti e non con automobilisti che lasciano solo scie di smog e aumentano la confusione. Abbiamo più volte sostenuto che quando si affrontano queste problematiche i traguardi possibili sono due: la civiltà come dimostrano Ferrara, Salerno, Firenze o Bologna o il degrado testimoniato da Maddaloni o Torre del Greco.

Caro Sindaco è possibile avere un serio confronto su questi temi o ci toccherà subire le decisioni che verranno prese senza diritto di parola?

Associazione Centro Storico (onlus)

Vico Carnaio, 15 - 86100 - Campobasso - C.F. 92037530703 - Cell. 338 74 74 373

www.centrostoricocb.it - e-mail: info@centrostoricocb.it